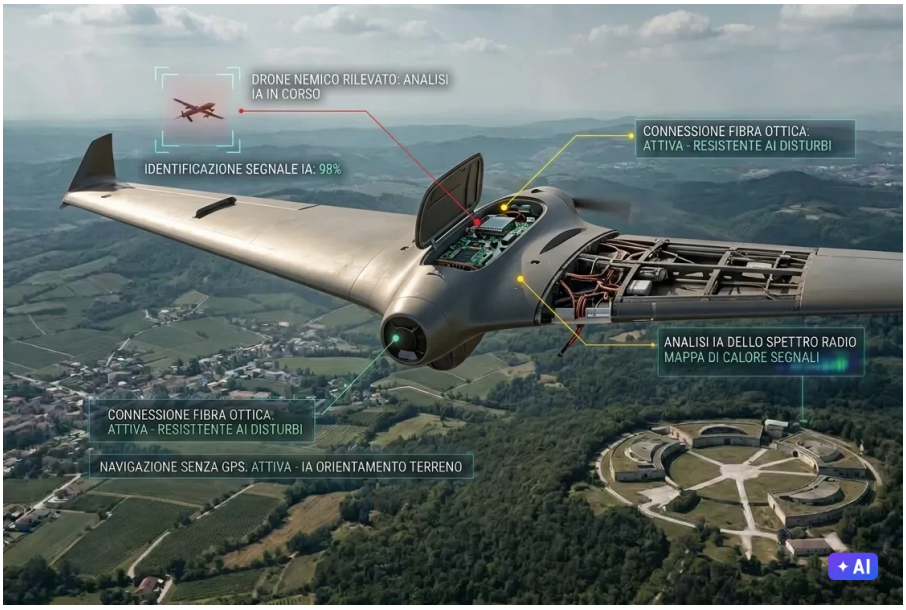

Droni, Intelligenza Artificiale e Fibra Ottica: Gli Esperti Ucraini Fanno Scuola nel Veronese

Pubblicato il 18/10/2026

VERONA – Dalle trincee del fronte ucraino alle colline del Veronese per mostrare ai militari e agli esperti italiani ed europei come si sta evolvendo la guerra moderna dei droni. Nei giorni scorsi, un gruppo di piloti ed esperti ucraini ha partecipato a un'esercitazione d'eccellenza tenutasi presso l'ex base Nato del monte Calvarina, a Roncà (Verona), gestita oggi dalla Fondazione Safe come centro di addestramento e sperimentazione.
L'evento si è inserito nell'ambito dell'**EUDIS Defence Hackathon 2026**, svoltosi contemporaneamente in otto Paesi europei. L'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di mettere a confronto sviluppatori e militari con la realtà del campo, testando soluzioni concrete su tre sfide chiave: navigazione senza segnale satellitare, coordinamento autonomo di droni e robot, e sistemi di riconoscimento/contrasto di velivoli ostili.

La Voce dal Fronte: L'IA per Salvare Vite

A guidare e portare l'esperienza operativa della Guardia Nazionale di Kiev è stato il tenente **Mykyta Puz**, del Primo Corpo Azov, ufficiale incaricato dei rapporti con l'industria della difesa.

> *«Negli ultimi dodici mesi abbiamo utilizzato massicciamente le comunicazioni satellitari per guidare droni da ricognizione, supporto e attacco. I risultati sono concreti: ci aiutano a impedire attacchi alle nostre posizioni. L'obiettivo è rafforzare le nostre capacità e salvare vite».*

Puz ha posto un accento fondamentale sull'impiego pratico dell'**Intelligenza Artificiale**, lontana dai soliti concetti teorici:

> *«Un essere umano non riesce a individuare un segnale in un oceano di rumore. I sistemi di ricognizione radioelettronica captano una quantità impressionante di segnali: l'IA ci permette di identificare con precisione tra migliaia di frequenze solo quelle riconducibili ai droni nemici diretti verso di noi. È qui che l'intelligenza artificiale fa davvero la differenza».*

Tecnologia e Strategia: Droni a Fibra Ottica e Agilità di Mercato

Oltre alle connessioni satellitari, durante l'esercitazione si è parlato dei droni guidati tramite un sottilissimo cavo di **fibra ottica** che si srotola in volo. Questa tecnologia rende i comandi del drone del tutto immuni ai disturbi e alle interferenze radio. Sebbene siano più costosi e meno diffusi dei droni radiocomandati tradizionali, rimangono fondamentali per missioni ad altissima precisione.
Il tenente Puz ha inoltre evidenziato il contrasto tra la struttura industriale russa e quella ucraina :

- **La Russia** dispone di un'industria statale e fortemente integrata, capace di produrre enormi volumi a qualsiasi costo.
- **L'Ucraina**, in quanto democrazia, punta sulla flessibilità, sulla competitività e sull'agilità del libero mercato.

Come sottolineato dal presidente della Fondazione Safe, **Andrea D'Angelo**, portare i partecipanti sul terreno reale permette loro di confrontarsi con le vere esigenze operative. L'appello lanciato dall'Ucraina all'Europa è chiaro: unire la tecnologia avanzata occidentale all'esperienza diretta e sul campo maturata in quattro anni di guerra.